

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,25. In quarta pagina, si può godere di una buona pensione che a Padova non si potrebbe ottenere neanche con sessanta lire al mese.

Si vende all'Edicola, alla Cartoleria, al Barbiere, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

### ABONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. Anno . . . . . L. 18 Semestre . . . . . 8 Trimestre . . . . . 4 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28 Semestre e trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati — Un numero separato centesimi 8.

## «Il Friuli»

apre un abbonamento speciale da OGGI al 31 DICEMBRE Lire 9.

### DALLA CAPITALE

**Prelese dimissioni del sindaco di Roma.**  
Roma 23 — Oggi si era sparsa la voce delle dimissioni del sindaco e della Giunta per disastri col Governo circa il concorso dello Stato nei grandi lavori di Roma.

Le dimissioni non erano vere: ma vi fu qualche misapprensione la quale non ebbe seguito dopo un colloquio fra il sindaco Colonna, Zanardelli e Balsezzone.

### Il programma dello Scia.

Roma 23 — Ieri sera in onore dello Scia ebbe luogo a Corte un pranzo con invito delle autorità.

A un certo punto dopo pochi piatti, lo Scia si alzò; il Re dovette fare altrettanto e quindi tutti i commensali. Lo Scia aveva mangiato abbastanza e si ritirò nei suoi appartamenti. Il pranzo rimase quindi interrotto.

Nelle ore pomeridiane di oggi, festa in giardino al Quirinale; e la sera del 24, nuovo pranzo in onore dello Scia con invito ai capi di missioni estere e al corpo diplomatico.

Lo Scia si recherà poi ad una colazione che sarà data in suo onore dal ministro di Persia a Roma, S. E. Malcom Khan, al palazzo Roccajovane, sabato 24, il dove piglierà le mosse per andare al Vaticano.

Lo Scia passerà Roma la sera del 25 per passare la giornata del 26 a Firenze; il 27 lo passerà a Milano; di qui, per Lucerna e Basilea, si recherà a Berlino, ove è atteso il 29 corrente.

Roma 23 — Lo Scia non prendendo dignitoso per lui di dover partire da un'altra sede per recarsi al Vaticano, ha rinunciato alla visita al Papa.

### IL NUOVO ORGANO POSTELEGRAFICO.

Roma 23 — Domattina si riunirà il Consiglio dei ministri.

Fra gli altri argomenti si occuperà del progetto dell'on. Galimberti per l'ordinamento dell'organico del personale del Ministero delle poste e telegrafi. Una delle più importanti innovazioni consisterebbe in questo, che ai maggiori bisogni che potranno occorrere per l'avvenire si provvederà con un personale ausiliario, il quale non avrà diritto a pensione, ma verrà iscritto di ufficio alla Cassa di Provvidenza.

Si constata che sono imminenti promozioni alla classe di segretari a tremila lire nello stesso Ministero delle poste e telegrafi.

### Il gruppo repubblicano.

Roma 23 — Il gruppo parlamentare repubblicano è convocato per domani a Montecitorio.

### I Comizi di domani.

Domani in tutta Italia si terranno comizi di propaganda per il riposo settimanale, degno preludio della discussione che martedì prossimo avrà luogo alla Camera. E poiché alla Camera dovrebbero sempre ed esclusivamente trattarsi argomenti già passati per la coscienza del Paese, vorremmo che ognora, per ogni nuova legge riguardante gli interessi comuni si anticipasse questo saggio del grande pubblico tra cui stanno i veri interessati o da cui si leva la più autorevole voce.

Un manipolo di valorosi s'adopera tra noi a vantaggio della civile iniziativa; primo tra essi l'illustre senatore G. L. Pecile che darà stasera alla propaganda, parlando nel Teatro Nazionale, la nobiltà e la forza derivanti dalla sua autorevole parola.

Tale iniziativa è venuta dai partiti popolari i quali conoscendo più da vicino il lavoro assiduo e i suoi affanni e il logorio che per esso deriva al corpo e allo spirito, erano meglio in grado di dare efficacia alla propaganda, o maggior interesse avevano ad una soluzione conforme alle legittime richieste della classe lavoratrice.

Ma questo, «peccato d'origine» che agli occhi di partigiani paurosi macchierebbe questa iniziativa, non può essere ragionevolmente ritenuto tale qualora si consideri che d'un simile interesse sono stati costretti ad occuparsi i rappresentanti del proletariato semplicemente perchè non se n'erano occupati i rappresentanti della classe dirigente.

Questa è veramente una macchia, il genuino «peccato d'origine» di tante nostre agitazioni sociali: dal basso non si levarebbero proteste se dall'alto chi sta meglio provvedesse spontaneamente all'obbligo umano di curare le sorti di chi sta peggio.

Dovevasi anche da noi mostrar coscienza di quel dovere che in altri paesi fece iniziare dai dirigenti il riconoscimento del diritto operaio in merito al riposo settimanale, ma dove invece dall'alto si esercita lo sfruttamento per forza la protesta dove partire dai bassi strati sociali.

Possano i più lusingati dalla fortuna rigenerarsi nella nuova coscienza, e renderanno allora superflue le paure e i sospetti di che ancora si riguarda ogni moto di popolo.

FEDALTO

### I VETERINARI NAPOLETANI contro «Romanticismo» di Rovetta.

I veterinari di Napoli sono furibondi contro Rovetta, che ha offeso tutta la nobile classe dei medici delle bestie perchè nel Romanticismo un personaggio esclama: «Ma che medico! Non è neanche un veterinario!».

La frase era già stata prima d'oggi rilevata dai cultori della zootecnia a Torino, ma nessuno si sarebbe mai sognato che dovesse sorgere per questo un incidente!

Furono i veterinari di Napoli che presero cappello, e sere sono a Napoli, durante la rappresentazione di «Romanticismo», la Compagnia. Andò Tina di Lorenzo fu oggetto di una dimostrazione ostile a suon di fischi da una parte del pubblico.

Erano i veterinari che in massa occupavano il teatro!!

### Scandalo su una tramvia elettrica - Morti e feriti.

Torni 23 — Sulla linea tramviaria elettrica da Torni a Collestata, è avvenuto uno scontro tra una carrozza di viaggiatori ad un treno merci.

Sono morti il conducente della carrozza, un viaggiatore e il brigadiere dei carabinieri della stazione di Forestillo.

Tutti i viaggiatori che si trovavano nella carrozza rimasero gravemente contusi.

### LA SITUAZIONE IN FRANCIA.

dopo l'annuncio delle dimissioni di Waldeck-Rousseau.

Parigi 23 — Continuano i commenti all'annunciato ritiro di Waldeck-Rousseau.

Si persiste nel credere che per uscire dall'imbarazzo in modo da non compromettere l'avvenire, Loubet, al suo ritorno dalla Russia, costituirà un ministero d'affari, presieduto da un senatore.

Nel frattempo si aprirà la Camera, e si conoscerà l'orientazione della nuova maggioranza.

Allora torneranno a galla le varie combinazioni che farebbero capo a Bourgeois, o a Costans.

Il primo, nel caso che non credesse di accettare alcun portafoglio, verrebbe proposto alla presidenza della Camera.

### Intenzione alla Martinica continua.

Fort de France 23 — Continuano ad arrivare i rifugiati, supplicando d'essere trasportati fuori dell'isola.

I comandanti le navi da guerra che trovansi a bordo del Potomac tentano stamane di sbarcare a Saint-Pierre e constatarono che l'eruzione ieri sorpassò, per l'orrore della devastazione, tutto ciò che è possibile immaginare.

Le rovine rimaste dopo la prima eruzione sono ora ridotte in polvere. L'attività del vulcano continua mediante getti di fumo, di gas e di fango bollente, che scorre a torrenti verso il mare.

Il Potomac non può avvicinarsi alla città.

### Vita studentesca.

Tendenza individuali e collettive. (Continuazione v. n. 117).

Proseguendo il mio dire io debbo anzitutto deplorare che nel mio ultimo articolo, siano incorsi degli errori che hanno moltiplicato in qualche parte il senso delle mie parole là dove specialmente mi si è fatto dire condurre per concedere, assaliva per assorbiva, segno per pugno, coro per covo, ricchi per vecchi ecc. ecc. Premesso che io non ne assumo la paternità continuo passando ad esaminare ancora l'argomento che lo già incominciato a svolgere.

Dirò adunque della tendenza, manifestatasi tra gli studenti ormai da qualche anno e combattuta da molti professori che amano la loro scuola, di abbandonare le Università piccole o poste in centri piccoli per portarsi in quelli grandi o poste in centri maggiori.

Io ricordo, a questo proposito, che tre anni or sono, all'inaugurazione dell'anno scolastico, il professore, che faceva la statistica degli iscritti all'Università di Roma, si compiacque di veder aumentato il numero degli studenti di tutte le facoltà; e ricordo che, due anni or sono, quindi a poca distanza di tempo, in una simile occasione un professore, che trattava lo stesso argomento, ebbe a dolersi delle notevoli ed allarmanti diserzioni che si vanno compiendo da qualche anno dall'Ateneo Patavino.

Chi esamini questi fatti troverà materia di riflessioni profonde e dovrà concludere ancora con me che le tendenze individuali e collettive della studentesca subiscono l'influenza del mondo intero e questa volta non lentamente ma palesemente e in forma allarmante.

Le cause di questi fatti si debbono ricercare nei bisogni nuovi della scuola e in quelli degli studiosi stessi.

Le Università grandi; poste in centri grandi; dispongono di mezzi maggiori, di materiale più scelto, ed anche di docenti più bravi.

C'è una tendenza manifesta anche tra i docenti di lasciare i piccoli centri per i grandi e c'è una tendenza anche in chi governa di richiamare a questi centri maggiori, docenti migliori.

Non voglio dire con questo che anche nelle Università piccole non vi siano menti eletta, insegnanti appassionati, amatissimi professori, ma solo che la percentuale di questi ottimi cresce col crescere del centro scientifico ove devono esplicare la loro benefica azione.

A favorire questa tendenza di accentramento contribuiscono vari fattori principali e secondari. Dei principali ho dato già un cenno quando ho parlato dei mezzi e dei materiali che tendono ad accrescersi e perfezionarsi ove cresce il numero degli abitanti.

Dei secondari accennerò, per brevi capi, al fatto economico che determina la condotta dello studente ed al fatto

morale che influisce notevolmente sulla sua scelta d'ambiente.

E' noto che nei centri maggiori la vita è insieme meno dispendiosa, più comoda e più lieta; rende l'individuo libero e nel contempo gli offre dei vantaggi apprezzabili.

Dal lato materiale, che ha gran parte oggi nella vita nostra, io ho da osservare che il vitto, per parlare di una città che conosco, a Roma costa meno che a Padova. Con quantunque lire al mese, nella capitale, si può godere di una buona pensione che a Padova non si potrebbe ottenere neanche con sessanta lire al mese.

Gli alloggi costano cari a Roma; e, si può dire, che il prezzo vari di un terzo in più da quello che si paga a Padova ma certo non è fatto questo che debba impressionare nessuno quando si rifletta che questo terzo di prezzo pagato in più, a Roma, è compensato nel vitto e da quanto si avvantaggia dal lato morale.

Oltre al fascino di vivere in una grande città c'è anche un elemento prezioso da osservare e che va computato nell'esame della vita di uno studente in centri diversi.

Per uno studioso di legge è gran fatto questo, per esempio, di vivere vicino alla cucina, si lasci passare la parola, della legislazione; vicino cioè al Parlamento che rappresenta il pensiero della Nazione.

Per uno che studi medicina è veramente prezioso il fatto di trovare grandi ospedali dove possa iniziare con comodo la pratica di cui ho già esposto i pregi grandissimi.

Per ogni altro studioso potrei dire lo stesso d'infiniti vantaggi che un centro grande può offrirgli, e non la finirei più se parlassi degli studenti in lettere, nei quali le grandi biblioteche sono fonte inesauribile di sapere. Tutti questi fattori principali e secondari traggono, come lo dimostrano le statistiche, ad una immigrazione verso i centri grandi ed a una conseguente emigrazione dai centri piccoli.

Già da parecchi anni i dati della statistica dei profughi hanno allarmato coloro che si interessano dell'Università di Padova e per benefica iniziativa del Rettore Magnifico si è dato mano a provvedimenti non coercitivi, come alcuno vorrebbe, ma razionali.

Oggi si cerca di provvedere al miglioramento di queste scuole che hanno giustificato per la loro indecenza il molto con cui sono accolti in patria i reduci dall'Università.

C'è una corrente sana benefica, che vorrebbe far qualche cosa di buono per l'Università, ma la maggioranza è apatica e non si cura di questo centro di cultura superiore del Veneto che ha insieme tanta gloria di tradizioni e di uomini, e tanto vituperio di abbandono.

Io ho pensato a lungo intorno ai provvedimenti che si vogliono prendere e mi sembrano buoni ma non sufficienti perchè non è solo la scuola

## Appellando del Giornale IL FRIULI

sogno infine una piccola oasi rinfrescante da tutti ignorata, meno da lui. Accade un mattino che, proprio nella camera accanto a quella di Paolo, divisa solo dalla larghezza del corridoio, vengo a morire una giovane signora, che avevano operato pochi giorni prima. Paolo udì i pianti dei desolati parenti, fu disturbato da un continuo andare e venire, ed intravede spesso la pallida fiamma dei cori.

Adriano, bon'art, appunto in quelle ore, e istintivo, si agitò pensando a Paolo. Ma seduta che fu al solito posto, notò che egli era più allegro dell'usato, rispondeva con premura ad ogni domanda, sorridendo senza ragione. S'ingannavano obbroggiatamente a vicenda.

«La vita io la debbo a lei ed al dottore!»  
Riccardo vegiva per la visita, e internamente giol nel vedere quei due tranquilli, occupati a conversare, mentre a brevi passi trasportavano via la povera morta.

Per la prima volta la conversazione s'animò fra Adriana ed il dottore, e là, dove avrebbe dovuto agitarsi il soffio freddo della svegatura, i cuori ardenti di carità roagivano alla tirannia dell'ambiente, contrapponendo immagini brillanti alla cupa realtà del momento.

VI.

Il signor Alfredo Marchi, un individuo della specie più pericolosa, capace di acccontentare tutti quelli che ricorrono alla sua chiarovoggenza. — E' vocazione! — ripeteva con orgoglio.

Alle inchieste pressanti sul conto del dottore Riccardo, il giovane comprende subito il capriccio curioso della contessa, e la soddisfa immantinentemente. Le dico di aver inteso come il dottore riceve le visite (e calò bene la frase), di una signora, di Adriana Manfredi, quella donna alta, elegantissima nella sua ostentazione di semplicità.

La signora, sofferente pare... vi onora spesso delle sue visite.  
Riccardo rimase impassibile. La contessa ribatté: — Nella sua posizione, quella donna; potrebbe farsi venire i medici in casa: non sembra a voi?  
Il dottore sorrise fuggevolmente e disse: — Voi ragionate benissimo, e di fatti la signora Manfredi viene all'ospedale per visitare un suo protetto.  
— Ah! capisco: un suo protetto... forse, dopo tutto... una maniera anche quella d'ingannare il tempo!  
Alfredo Marchi se la godeva un mondo, riflettendo già a chi per primo avrebbe descritto la scenetta. La contessa chiese ad Alfredo: — La trovate bella quella signora?  
— Così... così!... appetto a voi, contessa, non posso farmi una giusta idea della bellezza delle altre.  
— Ebbene, — disse ridendo Giulia, solleticata dal complimento, — mi risponderà alla domanda il dottore.  
— Io non potrei dare il mio parere, perchè non l'ho osservata. Si trattava d'altro: capirà contessa, in un salotto da visita, in una sala da ballo, la donna è per noi come un problema facile a decifrare, perchè l'animo è disposto a deliziarsi nella vista della bellezza. Ma la donna che s'intravede in una

sala d'informeria, fra le esalazioni dei disinfettanti, confusa tra le suore, anche se fosse bella, non ci trova disposti a certi studi sull'estetica.  
— Lo credo anch'io, — rispose Giulia convinta, — ma però con quell'Adriana Manfredi sarete in dovere di alcune visite.  
— No davvero! — esclamò, questa volta con sincerità, Riccardo, — nulla mi obbliga con la signora.  
La contessa, ormai tranquilla, si credette tenuta a cambiare soggetto di conversazione. Ma dopo aver passato in rivista le novità del giorno, e discusso d'arte drammatica, di letteratura romantica, ritornò al punto di prima, ed Adriana fu ancora messa in ballo.  
— Figuratevi, amici miei, che quella donna si vede e non si vede, chi ne vuol fare una santa, chi sogghigna parlando di lei! Suo marito, viaggia dei mesi interi per cura della società geografica...  
Alfredo Marchi esclamò: — voglio farmi presentare, se è così.  
— Ma fate il piacere; perchè dovrebbe badare a voi che svolazzate intorno a tutte le signore?  
— La Manfredi non ha figli, — continuò la contessa, vive nella nostra città da due o tre anni, conosce molti, (Continua).

che deve essere migliorata, ma anche la condizione di vita dello studente che deve essere favorita.

Io ho pensato, quando mi fu dato di leggere quanto si è fatto per un albergo popolare in Milano, che si potesse fare un albergo per gli studenti in Padova, sulle stesse basi ma con maggiori comodità e con un regolamento diverso.

Non so se l'idea è stata concepita da altri ma certo non l'ho sentita enunciarla da nessuno.

Oggi siamo più che mai giunti al convincimento che solo *studium unitis* si possa ottenere qualche cosa e di ciò traggono manifesto esempio da tutte le cooperative che sorgono ogni giorno; per cui credo che, se qualche voce più della mia influente volesse patrocinare la nuova causa, in breve avremmo ad osservare un fatto consolante: che cioè gli studenti si fermerebbero a Padova e frequenterebbero di più le lezioni.

Il popolo si interessa delle Università perché è da esse che sorgono le nuove generazioni di pensatori; è da esse che sorgono i suoi migliori amici, i pionieri nel cammino della sua civiltà.

Io ho sentito, poche sere or sono, una bella conferenza del prof. Panbianco fatta a Braoia, come egli disse, ma utile, ma efficace di insegnamenti e di norme preziose. Egli, trattando della scienza e della religione, contrappose ai martiri di questa i martiri di quella e, parlando delle alte finalità a cui tendono chi studia, fece capire che questo studio torna a profitto non solo degli studiosi ma dell'umanità intera.

Il popolo deve trovar un amico in chi studia; non deve pensare che il professionista e l'impiegato, siano come dicono gli economisti, parassiti improduttivi perché non danno vita alla materia e perché non ritraggono dal suolo gli alimenti; ma utili alimenti di fecondo benessere, perché ordinano, regolano, preparano il lavoro all'operaio togliendogli la possibilità di sperperare di forze e rivolgendolo a pratica utilità e trovati della scienza. Il braccio deve essere condotto dal cervello perché altrimenti si cadrebbe nell'anarchia che non è consentita dagli studi scientifici perché contraria alla natura umana.

BERGHEZ RAFFAELLO.

EFFEMERIDE STORICA FRIULANA

30 maggio 1775

Il conte GOTTARDO CANCELANI

(Continuazione e fine - vedi N. 122, 123).

Specialmente mira a persuadere che conviene estendere e il prato naturale e l'artificiale, provando i vantaggi diversi che, enumerando, e segnando i criteri che prima limitano e poi sopprimono i vaghi pascoli, sollecitando energica applicazione di disposizioni già emanate dalla Repubblica Veneta.

E poiché nei vari consigli che dà tien conto degli ultimi progressi della scienza da prova di perfetta conoscenza dei recentissimi studi e delle ultimissime pubblicazioni di quel tempo segnalando quali, specialmente fra i progressi e le nuove scoperte, si reputano più convenienti di applicazione nel Friuli nostro.

Ammirabile, fra gli altri, il capitolo delle sementi e sulle esperienze e troviamo citato come perfettissimo non solo il frumento di Latisana, la cui nomea si conserva tradizionalmente, ma ancor quello di Orsaria. Né tace delle malattie delle piante, con chiaro concetto per quanto fosse progredito nel poco - allora - lo studio di tale argomento. Raccomanda assai la ossidazione per non conservare i grani.

Dei mori, delle viti, dei boschi si occupa un ultimo della sua voluminosa memoria.

La compilazione di una effemeride in giornale politico non consente maggiore diffusione. Abbiamo abusato della benevole ospitalità che ci accorda il direttore del *Friuli*, ma abbiamo sentito il bisogno di ricordare un'opera di gran merito, che fa gran onore ad un filosofo friulano che con tanto impegno prese a trattare un argomento non del tutto rispondente a' di lui studi.

E dirà che, il Cancellani, mentre compiva questa ben meritevole di premio memoria, ponderava e commentava gli studi filosofici di quel dottissimo che fu il G. B. Vico.

Ed il Cancellani Gottardo che fu uomo di molta mente e di fortissimo ingegno era non meno uomo di cuore. Non abbiamo dati biografici estesi di lui, e non possiamo precisare il quando del suo decesso. Ma gentil pensiero intravediamo in lui da una delle disposizioni testamentarie. Egli morì certo prima del 1773, ma poco prima, è a crederci.

Una pubblicazione del 1793, (*Piano per gli Esposti*) a pagine 22 contiene questo conio che riproduciamo nella parte più interessante:

«... non possono abbastanza lodarsi le pie intenzioni del sig. Abate Co. «Gottardo Cancellani, che ha lasciata una «eterna memoria delle più rare e distinte qualità che possono adornare «un Animo ben fatto. Questi con sua «Cedula Testamentaria dispose, che di «tutto il danaro che si trovasse avere «al caso di sua Morte, fossero formate «tante Grazie di Duc. 20, l'una da dispensarsi da questo Magnifico Consiglio Secreto alla figlia di questo «Ospitale all'incontro del loro Matrimonio. Il ricavato da questa Beneficenza compose N. 23 Grazie le quali «fino il 18 settembre decorato (1792) «furono da questo Consiglio Secreto «dispendiate a N. 23 Giovani Esposti «in età da Marito, il cui Matrimonio «col vantaggio di questo soccorso si «è in buona parte anche verificato. «Non può esprimersi con quali «trasgressi di giubilo, di tenerezza, e «di viva gratitudine abbiano esse accolto questa inaspettata risorsa che «portò loro il sospirato vantaggio di «un geniale onesto provvedimento. Mille «benedizioni, ad una eterna rimembranza al generoso loro Benefattore...»

Abate, poeta, filosofo, agricoltore, benefattore, in qualsiasi modo lo si riguardi merita ricordato, l'udinese D. Gottardo conte Cancellani più di quello che fino ad oggi si sia fatto.

Romano.

Interessi e cronache provinciali

**Mercurio di animali bovini** che avranno luogo nella Provincia di Udine e passi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 26 maggio - Bula, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone, Romans, Vittorio Godoga S. Urbino.

Martedì 27 id. - Martignacco, Paluzza, Spilimbergo, Godoga S. Urbino.

Mercoledì 28 id. - Mortegliano, Sallio, Oderzo, Frumicello, Godoga S. Urbino.

Venerdì 30 id. - Udine, Cormons, Gorizia, Conegliano.

Sabato 31 id. - Udine, Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

**Gemona, 23. - Strascioni voluti.** Comizio. - Poiché la Direzione della locale Società Operaia di M. S. ha voluto ad ogni costo rispondere al nostro trediletto pubblicato sul *Friuli* dell'altro ieri, siamo costretti a fare la dichiarazione seguente:

La Direzione doveva, essendo stata pregata da alcuni soci, intervenire ai funerali col vessillo sociale e doveva pubblicare un invito ai soci. Invece essa si riunì e deliberò di non far nulla di tutto ciò adducendo in giustificazione del suo operato:

che le disgraziate vittime non erano morte per infortunio sul lavoro; che la bandiera sarebbe stata costretta a rimanere fuori della chiesa; che le tre ragazze, non erano socie e per ciò bisognava riguardarsi dal creare precedenti, dallo Statuto.

Come ognuno vede queste le son scuse belle e buone; poiché non è in alcun modo compatibile che la Direzione di una società operaia delibori di non intervenire ai funerali delle vittime di un infortunio che non ha suo eguale nelle cronache cittadine; dico: di non intervenire perché la S. O. è rappresentata solamente, con la bandiera.

Ma di fronte a tutti i cavilli di fronte a tutti i regolamenti vi è la legge dettata dal cuore, contro cui non vale la scolastica dell'attuale direzione; siamo certi però che l'egregio presidente cav. Celotti, se fosse stato a Gemona, avrebbe tenuto un contegno del tutto diverso, in quantoché ci consta che la cosa gli è dispiaciuta assai.

Ci consta che in proposito alcuni consiglieri presenteranno una interpellanza alla prossima seduta del Consiglio. G. e L.

Domenica sera alle ore 5 nella sala Guarnieri avrà luogo un grande Comizio pro riposo festivo. Parlerà l'egregio avv. dott. Fabio Celotti.

**Cividale, 24. - Arrivo di soldati.** - Ieri alle 14.30 con treno speciale arrivarono due compagnie di soldati alpini per le periodiche escursioni sui nostri monti. Gli stessi si misero in marcia e ritorneranno qui in accantonamento i giorni 29 e 30 corr.

A riceverli alla stazione ferroviaria si era riversata mezza Cividale.

**Non è epidemia.** - Cinque soldati della compagnia alpina qui di stanza, vennero ricoverati all'ospedale per diarrea.

Nella però di allarmante. Sono gli effetti della stagione stravagante, e

probabilmente dipendenti per la mancanza di indossare il prescritto panciotto. Si tratta quindi di disturbi intestinali prodotti da repentini bruschi cambiamenti di temperatura.

**Assemblea della Società operaia.** - Domani alle 14, nei locali sociali, avrà luogo l'assemblea di questa benemerita Società per l'approvazione del rendiconto 1901 e per trattare la modifica di qualche articolo dello statuto. In merito di questo secondo oggetto, se faremo. In tempo, diremo il parere nostro dettagliatamente.

Intanto confidiamo che l'assemblea abbia luogo con un largo concorso di soci, perché non si verifichi il caso, altre volte lamentato, che in una assemblea assai più scarsa della rappresentanza legale della Società, si distrugga quello che era stato fatto dal Consiglio dopo ponderate discussioni.

In quanto al rendiconto della gestione 1901, non abbiamo che dire. Esso si è chiuso con risultati relativamente soddisfacenti. Il patrimonio sociale ascende a lire 43333.90.

**Pro riposo festivo.** Domani alle 17 nella sala dell'Albergo «Al Friuli» il sig. Paolo Moretti parlerà in pubblico comizio a favore della legge sul riposo festivo, che verrà discussa alla Camera dei deputati, lunedì 26 corr.

Su e giù per Udine.

I Comizi per il riposo festivo.

Oltre a quelli ieri accennati domani avrà luogo un altro Comizio pubblico anche a Palmanova.

Tutti promettono di riuscire importanti.

Parecchie adesioni pervennero già da Senatori, Deputati, Sindaci, Autorità ed Associazioni.

E così anche questa volta il Friuli, mal secondo a rispondere ad iniziative nobili e civili, affermerà solennemente la propria simpatia per una causa giusta umanitaria e sociale, quale quella per la legge sul riposo settimanale.

Questa sera poi, il Comizio al Teatro Nazionale riuscirà certamente degno dell'imponenza con la quale riuscì quello precedentemente tenuto nello scorso ottobre.

Numerose anche per questo pervennero alla Unione agenti le adesioni di autorità politiche amministrative, e di associazioni operaie.

Vita operaia.

**Cooperativa operaia di consumo.** Per disposizione dell'articolo 154 C. C. capo 3°, i soci sono invitati all'adunanza generale che avrà luogo la sera del 24 maggio corr. ore 9, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura del verbale seduta precedente.
- 2. Nomina del Sindaco.
- 3. Comunicazioni del Consiglio Direttivo.

L'agitazione dei muratori.

Ieri, chiamati dall'egregio nostro Prefetto, si recarono in Prefettura i rappresentanti della Lega Muratori.

Venne loro comunicata la risposta dei capimastri.

Si riserverono di prenderla in esame, e di comunicare al Prefetto le decisioni che questa sera il Consiglio direttivo della Lega prenderà in merito.

A questo proposito e per la verità dobbiamo ricordare che la Lega di miglioramento fra i muratori non è stata, come inesattamente affermava l'organo clericale, coordinata dall'ing. Cudugnolo, ma esiste e funziona da parecchi anni. Detto giornale ha per equivoco scambiata la Lega colla Cooperativa di lavoro, che nella presente vertenza non ha parte, ma accetterà e porrà in vigore le nuove tariffe per i suoi operai.

Il confratello serotino ha bisogno di rettifica anche quando riporta la discussione avvenuta davanti al Prefetto perché il rappresentante del Comune appoggiò l'attuazione delle nuove tariffe a partire dal giorno d'oggi stesso per i lavori nuovi, mentre solo per lavori in corso, consigliò di procedere - fino a un termine da fissarsi - colla tariffa vecchia.

E in questo, pare, siano d'accordo impresa e operai.

**Libera docenza.** Abbiamo da Padova 23:

Oggi, alle ore 4 pom., il nostro concittadino dott. Francesco Musoni tenne, nell'aula B di questa Università, una lezione sul tema impostogli dalla Commissione esaminatrice per la libera docenza di Geografia. «La conformazione degli alvei oceanici».

Alla prova assistevano diversi professori dell'Università e molti studenti. Al neo professore i nostri congratulamenti.

**Codroipo, 24 - Corriera.** - La nuova corriera dei fratelli Furlanis comincerà le sue corse il 5 giugno, per trasporto di passeggeri e merci.

Percorrerà la via Codroipo Sedegliano - Mereto - Udine e viceversa due volte la settimana (per ora) il giovedì ed il sabato, ed in seguito anche il martedì. Partirà da Codroipo alle 5 ant. e da Udine nel ritorno alle 6 pom.

Stamane, a soli 30 anni, spirava in Bula

GIACOMO PIANI

negoziante.

La moglie, i fratelli, i suoceri, congiunti e congiunti ne danno addoloratissimi il triste annuncio.

I funerali avranno luogo in Bula domani, domenica 25, alle ore 17.

Bula, 24 maggio 1902.

Caleidoscopio

L'onestissima. - Domani 25 S. Gregorio VII e Lunedì, 26, S. Filippo Nori.

Elmarride starico. - 24 maggio 1501. - Morte del pittore Thanner (Lionardo Tencanog) autore di ricompletto quadro al Monte di Pata di S. Daniela, porta la data del 1488. (Dott. Luchini. *Notizen über Friulianer Künstler*. Stuttgart, 1873.)

25 maggio 1730. - Grave epizootia nei bovini in Forderone.

pamento in corrispondenza del piede destro con asportazione di esso;

fratture multiple all'arto inferiore sinistro.

Passò la notte agitatissimo: questa mattina però le notizie sulle condizioni generali dell'infermo sono migliori.

Ma i medici hanno tuttora riservata la diagnosi.

Le responsabilità.

Abbiamo procurato di seguire le varie impressioni sul doloroso fatto, di alcune persone presenti.

E' generale l'opinione prima di tutto che se non ci fossero stati fermi sul binario della strada i due vagoni che la macchina andava a prendere, la disgrazia non sarebbe succeduta.

Tempo fa l'assessore Pico rilevò anche la contravvenzione alla Tramvia appunto perché aveva lasciato fermi due carri sul binario del viale.

L'oste Lessari che ha esercitato lì nella strada vicino alla stazione, all'ora di non aver sentito alcun segnale della macchina e così pare affermi anche la domesticità del sigg. Peolite.

Il cons. comunale sigg. Aurelio Braldotti, ha fatto lasciar ferma la macchina sul posto dove avvenne l'urto, e venne constatata la distanza di metri 1,70 dalla linea longitudinale del cancello che segna il limite d'uscita dal recinto della stazione della tramvia.

Loché rende chiaro che avvenute l'urto ad una distanza così breve la macchina era appena appena sbucata dal cancello; era quindi impossibile fosse vista da chiunque proveniva o da porta Gemona o da porta S. Lazzaro.

E' anche generalmente deplorato che non si sia mai pensato dalla Tramvia di adibire una persona, durante le manovre dei treni lungo il binario che attraversa la strada, la quale con segnali od altro avverta i passanti e li salvi da fatali investimenti.

Del resto l'autorità giudiziaria ha già iniziata un'inchiesta dalla quale emergeranno le possibili responsabilità.

La visita al ferito.

Abbiamo visitato il povero Buttazzoni che giace nella sala chirurgica 101.

E' un bel giovane biondo, sano e robusto, dall'espressione vivace e simpatica.

E' amorosamente assistito da una suora di carità. - Le sue condizioni generali sono buone. - Ci ha riconosciuti e salutati sorridente.

Visto che non affaticava a parlare lo interrogammo e così ci rispose: «Ero diretto da porta Gemona verso porta S. Lazzaro per recarmi a San Daniele a trovare la famiglia.

Non sentii segnali di sorta e dinanzi a me non vedevo alcun ostacolo né gli ruotabili né di pedoni.

Vidi sulla porta di casa Peolite la domestica che conosco, e la salutai corriposto.

Pedalavo ad un'andatura ordinaria da viaggio: ad un tratto nell'attraversare il binario mi vidi la macchina addosso del tram.

Misi istintivamente le mani innanzi per respingerla; sentii un urto violento, saltai dalla bicicletta, barcollai e caddi col corpo all'infuori del binario, mentre provavo una tremenda pressione sul piede e sulla gamba.

Non vidi e non sentii altro. Ora so che mi amputarono il piede destro».

Questa mattina fu visitato dai genitori giunti da S. Daniele.

Camera di Commercio.

La Camera è convocata per il giorno di venerdì 30 corr. - alle ore 10 - per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza;
- 2. Approvazione del conto consuntivo della Camera del 1901;
- 3. Regolamento interno per Magazzini generali e nomina della Commissione di vigilanza;
- 4. Insediamento industriale nel R. Istituto tecnico di Udine;
- 5. Ufficio di consulenza ed arbitrato per piccole commercio;
- 6. Legislazione sull'alcool industriale;
- 7. Assemblea generale dell'Unione delle Camere di commercio;
- 8. Dimissioni del consigliere Mizzoni;
- 9. Liste elettorali della Camera del 1902;
- 10. Nomina della Commissione per la rivista dei bolloni.

**Rettifica.** La Direzione generale delle Strade Ferrate Meridionali « Rete Adriatica » ci comunica:

A rettifica della « Appendice temporanea alla Tariffa locale n. 204, serie B », attuata come da avviso al pubblico in data 12 corr. si avverte che nel comma c) delle disposizioni della Appendice Temporanea medesima, le parole: « di cui ai punti sub a) sub b) » sono annullate e sostituite dalle parole seguenti: « di cui al punto sub a) ».

**Municipio di Udine.** - *Tassa cani.* - E' stato pubblicato l'avviso di consegna del ruolo suppletivo l'Esattoria.

A. S. Margherita. Domani domenica 26 maggio avrà luogo la tradizionale Festa di Maggio. Nel cortile dell'osteria al «Panorama»...

Table with columns: da Udine, da P. G. rano, da 14.15, da 15.30, da 16.50, da 18.25, da 19.45, da 20.15, da 22.20, da 22.50.

Table with columns: da Udine, da P. G. rano, da 10.55, da 18.10, da 20.35, da 22.50.

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno ai seguenti prezzi ridotti: Udine P. G. Torreano L. 0.55...

Banda di fanteria. Programma che la Banda del 17° fanteria eseguirà domani, 25 maggio, dalle ore 20 e mezza alle 22 in Piazza Vittorio Emanuele.

- 1. Maria di Nozze - Strauss
2. Asino minico nell'opera - il Guarany - James Bixet
3. Atto 4° - Carmen - Bixet
4. Preludio e terzetto finale 3° nell'opera «I Lombardi» - Verdi
5. Waltz «Ziri» - V. Lya. Udini.

All'Innocentato, o a tutti i suoi marocchini - degni diminuiti dell'asino sapiente - così ricchi di fantasia e d'erudizione da non esser capaci di risponderci che colle nostre stesse parole...

Alle prediche di San Giorgio Maggiora accorre un pubblico numeroso che ieri sera ebbe campo di assistere ad uno sfogo extra religioso. Quel reverendo predicatore infatti volle fare un attacco a fondo contro la stampa liberale...

Ma come! E non hanno i clericali la loro stampa per rimettere sul retto sentiero le pecorelle sbandate? Non dovrebbe essere sufficiente mezzo codesto, senza ricorrere al pulpito votato in questo mese alle laudi di Maria?

Pardonone - Ricordi cronistorici. Per mancanza di spazio dobbiamo rimandare la pubblicazione della riconoscenza della nuova opera «Pardonone - Ricordi cronistorici»...

Benevolenza. Nella ricorrenza anniversario della morte della propria madre, il sig. Ruggieri Domenico elargì a questa Congregazione di Carità lire 5 da distribuirsi subito a 25 poveri in tanta misura e pane presso la Cucina Popolare.

L'onorevole famiglia Morelli de Maggi, in morte del sig. Pietro Marcotti offre all'ospizio M. Tomadini lire 2. La Direzione ringrazia.

Gara alle bocce. Alla locanda della Cargnella, domani, alle 2 e mezza avrà termine la gara alle bocce, incominciata domenica scorsa e sospesa causa il cattivo tempo.

Padiglione marionettistico. Questa sera alle ore 8 e mezza precisa, grandioso spettacolo. Domani domenica alla medesima ora avrà luogo un trattamento di tutta novità.

Par le famiglie. In via Prefettura al n. 17, la ditta Napoleone Fornasari e comp. ha in questi giorni aperto un magazzino vino all'ingrosso...

Macello comunale. Tabella dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevate durante la settimana dal 17 al 24 maggio:

Table with columns: Peso medio vivo, Carne reale da ventenni, PREZZO p. kilo.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. Probabilmente alla fine di questo mese avranno luogo al Teatro Minerva una o due rappresentazioni straordinarie della Società Filodrammatica «Città di Trieste».

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

L'omicidio di Lumignacco. Udienza ant. e pom. di ieri.

Per costituire la Giuria con nuovi giurati sorteggiati in udienza, e da citarsi si rinvia alle ore pomeridiane. Alle 14 segue la costituzione della giuria con a capo l'avv. cav. Arnaldo Plateo.

Si comincia quindi l'interrogatorio degli imputati. In sostanza ammettono il fatto e affermano di essere stati ubbriachi. Questa mattina il processo continua.

Cronaca Politica

IL PARLAMENTO.

Alla Camera. Seduta del 23 maggio. Presidenza Biancheri.

Nella seduta ant. si approvarono parecchie leggi. Nella seduta pom. si riprese la discussione del

Bilancio degli esteri. Pronunciarono notevoli discorsi Guicciardini, Cirroni e Barzanti.

Ad essi rispose il ministro Prinetti ripetendo le note dichiarazioni su Tripoli, e dichiarando, riguardo la Triplice, che nulla vi è di mutato, come nessuna clausola aggressiva vi fu aggiunta a modificarne il carattere esclusivamente pacifico.

Si rimette la continuazione a domani. Levata la seduta alle 19.

Al Senato

L'annunziata interpellanza del senatore Pelloux sull'interpretazione che intende dare il Governo all'art. 51 dello Statuto, si risolvette in nulla.

Pelloux pronunciò un discorso molto entusiasta ma che fu accolto freddamente; Zanardelli rispose magistralmente come sempre dimostrando che all'art. 51 il Governo dà l'interpretazione più liberale.

E con questo, tutto finì.

Loubet si congeda dallo Czar.

Pietroburgo 23. - A bordo del Montcalm vi fu il pranzo d'addio cui parteciparono lo Czar e la Zarina quali ospiti di Loubet. Si ripeterono brindisi cordialissimi, senza nessuna speciale eccitazione.

Quindi lo Czar e la Zarina scesero congedandosi affabilmente da Loubet.

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

per 1° Luglio. Rivolgarsi Casa Dorta - Viale Stazione

Ing. Fachini e Schiavi

Studio tecnico industriale. Progetti - Preventivi - Perizie industriali. Liquidazioni - Sorveglianza e direzione di lavori - Stime. Telef. 152 - Udine - Via Manin.

Corriere commerciale. RIVISTA SERICA. I nostri mercati.

Seta. - In vista della continuità del cattivo tempo i detentori di seta si allarmarono mettendo i loro prodotti fuori vendita. All'opposto la fabbrica si mostra sempre calma ed indifferente non acquistando che il puro necessario.

Per cui l'attuale settimana ebbe qui in Provincia pochi affari a registrare. I prezzi rimangono fermi. L. 43.50 classico 11/12, 49. - 13/15, 42.50 Sablime 13/15, 39.50 realino 11/13.

Cascami. - Calma generale. Mercati di fuori. (Nostra corrispondenza). Krefeld. - La settimana quantunque interrotta dalle feste fu in confronto della precedente più animata e si poterono anche concludere alcuni affari per quanto la merce fosse alla vendita.

Lyon. - L'andamento del nostro mercato prosieguo sempre uniforme. Non si può parlare di mancanza di domanda che anzi per alcuni articoli è molto insistente, ma piuttosto alla mancanza di disponibilità.

In massima si continua a comparare solo per i più urgenti bisogni ma grado che le prospettive del nuovo raccolto siano generalmente peggiorate. Telegrammi di Schanghai annunciano una riduzione del 20/30 per cento al che però non si può prestare interamente fede perché ogni anno l'Estremo Oriente ha cura di telegrafare riduzione, mentre alla fine della campagna si deve constatare che le quantità esportate sono maggiori degli anni precedenti.

Milano. - Visto il cattivo tempo che perdura sul nostro mercato si dimostra minor volontà di vendere. Le transazioni rimasero dunque in numero ristretto e la tendenza rimane ben marcata all'aumento anche in causa delle notizie del Giappone e della Cina.

New York. - Il mercato fu in questa settimana più calmo e specialmente sotto l'influenza dello sciopero dei tintori in Patterson che ha reso i compratori più guardinghi. Però secondo le ultime notizie gli scioperanti non dimostrano fermezza nei loro propositi e sembra che la ripresa del lavoro non sia lontana.

Bollettino bacologico.

Bacicoltura. - Malgrado la perseverante incostanza del tempo, le notizie dei bacchi nella nostra Provincia sono buone, e camminano generalmente verso verso la terza muta: qualche allevamento precoce superò felicemente la quarta in ottime condizioni.

Quantunque la vegetazione della foglia pelosa sia arrestata causa i venti freddi di questi giorni pure si spera sarà sufficiente ai bisogni. Nessun prezzo fu fatto in Provincia per bozzoli nuovi, ed i filatori mostrano la massima prudenza nel pronunciarsi per non incorrere in nuove disillusioni.

Mercato dei grani.

Table with columns: Granoturco all'ettolitro, Cinghietto, Segala, Fagioli alpigiani, di pianura.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico, 23-5-1912, ore 9, ore 15, ore 21, 24.5.

Table with columns: Bar. rid. a 0, Altezza in 116.10, Stato del cielo, Acqua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. centigr.

28 Temperatura massima 18.5, minima 7.0, minima all'aperto 5.8.

24 Temperatura massima 18.5, minima 7.0, minima all'aperto 5.1.

Tempo probabile: Venti deboli moderati, o forti all'estremo sud e sole, deboli o nubi altrove. Cielo vario; qualche pioggia o temporale sull'Italia inferiore.

Mare alquanto agitato lungo le coste meridionali. Giuseppe Borghetti direttore responsabile.

VERO ESTRATTO DI CARNE. LIEBIG. Niente di più comodo ed economico per la preparazione di un buon brodo quanto il VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

STABILIMENTO BAGNI cura idroelettrica

Depositari della RADEIN la migliore acqua alcalina, la più ricca di Litio d'Europa. FRATELLI DORTA - Viale Stazione, N. 19.

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA. Fondamenta Prefettura, 2692. Fabbrica Ciuti - Ventriere. Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. - Articoli in gomma.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. oggi giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

Avvisi in quarta pagina prezzi modicissimi.

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE. Parere dell'III. Prof. Cav. Ott. Adolfo Fasano della R. Università di Napoli. Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto...

La causa degli emorroidi è abituale, gli organi addominali e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, febbre, sintomi catarrali del retto.

Le cause generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispepsia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

La cura deve essere di ziele intestinale, ed a materiali e ciò si ottiene che alvine regolari, mercè rose del sangue all'indiminzare la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestione indolentissima anche gli organi ammalati.

A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser Janos MARCA PALMA, i cui meriti sono noti per esser preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Coi primi di marzo si è traslocato nel Negozio ex Bastanzetti angolo Via Manin e Via Prefettura.

Ing. C. FACHINI

Telef. 52 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole Accessori d'ogni genere.

Pompe - Rubinetteria - Fusine Apparecchi per gas - luce elettrica - acetilene

FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi) FONDERIA DI METALLI

OFFICINA RIPARAZIONI

SIFONI VICHY. Farmacia alla Loggia - Udine. Questa eccellente Acqua da tavola, al pari della omonima naturale, viene adoperata con esito buonissimo nelle malattie degli organi digerenti, negli ingorghi dei visceri addominali, nella renella, nel catarro della vescova, nel diabete, nella gotta, ecc.

Faccio volentieri uso dei suoi Sifoni Vichy e il consiglio così a quelli che vogliono sostituire con un'acqua buona e gradita al palato l'acqua potabile di località non del tutto immuni da inquinamenti del suolo, come a quelli che vogliono ricorrere ad un trattamento blando ma pur proficuo di forme dispeptiche e catarrali.

Udine, 9 ottobre 1901. Dott. Oscar Luzzatto.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati patentati italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

Tanto allo stomaco che digerisce e secerne normalmente il succo gastrico, come a quello nel quale è abbassata l'attività sua secretoria, manifestandosi con inappetenza, nausea di quando in quando, ruttii, flatulenza, scariche alvine irregolari, debolezza generale, tendenza ipocondriaca ed altri disturbi nervosi, serve mirabilmente l'Amaro Gloria del fu farmacista Sandri, preparato dal sig. Giordani Giordano, a conservare al primo la normale attività sua a ridonarla al secondo.

Coloredo, 2 agosto 1901. dott. Girolamo Cassotti medico chirurgo a Coloredo di Montebano

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



# LODEN DAL BRUN-SCHID

**Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero**

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expos. Univ. e Intern. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia a bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Uster, Mantelli, Pellicciotti,**

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciolisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. \* \* Metodo semplice per prendersi la misura \* \* \*  
Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metro. - Guardarsi dalle contraffazioni. Esigete dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollettino di provenienza - Campioni stoffe a Cataloghi GRATIS -

**WEST DAL BRUN**

Dirigere domanda alla **Ditta LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto).**  
Filiali: **Milano, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.**

**Fin de Siècle**

## CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale

pei **CAPELLI** e la **BARBA**

composta di materie di primissima qualità, assolutamente istantanea, utile al bulbo capillare. - Si vende tanto profumata, che inodora ed al petrolio da tutti i Profumieri, Droghieri e Farmacisti del Regno a L. **0.75 - 1.50** e **2** in fiale ed a L. **3.50 - 5 - 8.50** in bottiglie grandi per uso di famiglia. - Aggiungere Cent. 80 per la spedizione.

**PRIMA DELLA CURA** **DOPO LA CURA**

**Deposito Generale**  
**MIGONE e C. - Milano, Via Tortino, 12.**

## GALMANTE PEI DENTI

### EMORROIDI - GELONI.

**Galmante per Denti** Questo liquido, ritrovato Tariffi Rodolfo del Dr. Scipion antico farmacista di Firenze, Via Romana, n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei Denti, e la fessione della gengiva. Diluite poche gocce in poca acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca. Bando l'alto gradimento e i Denti sani, preservandoli dalla carie e dalla fessione stessa. - L. 1.50 la bottiglia.

**Galmante Emorroidale** Sostanza unica per rendere bianchissimi e puliti i Denti senza nuocere allo smalto. - L. 1.50 la scatola.

**Unguento Antiemorroidale** Composto e presido preparato contro le Emorroidi, sperimentato da molti anni con felice successo. - L. 1.50 la scatola.

**Spettico per Geloni** Sostanza rimedio per combattere i geloni in qualunque stato essi si trovino, raccomandato specialmente per bambini e per tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. - L. 1.50 la scatola. Istruzioni sui recipienti medesimi.

Rivolgete relativa Cart. Vaglia alla Ditta Schio. Istruzioni in Francia. - Si vendono nelle principali farmacie d'Italia. In UDINE **Farinante: Milano** Via Pascole e Metz Via Aquilina.

Chiedere sempre specialità **Farinante di Firenze.**

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

### MARCO BARDUSCO - UDINE

VIA PREFETTURA VIA GAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

**GRANDE DEPOSITO CARTE**  
fino ed ordinario, a macchina ed a mano  
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

**Oggetti di cancelleria e di disegno.**

**PREZZI DI FABBRICA**

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere  
economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**  
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

**Servizio accurato.**

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz ed al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sul nervo della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta l'attività sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tónico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

**Prof. Gaetano La Farina.**

Stg. De Candido Domenico, farmacista, Udine  
Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle insipienze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, perchè non esistono da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

**L'AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che lo abbia conosciuto, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

**Nicola dott. Pellegrini**  
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Ba.)

### ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 4.45	A. 9.10	O. 9.45
A. 8.06	O. 5.10	O. 14.31	O. 15.16
D. 11.25	O. 10.35	O. 18.37	O. 19.20
O. 15.29	O. 14.10		
O. 17.39	O. 18.37		
D. 20.33	M. 23.35		
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE		
O. 6.02	O. 4.50		
O. 7.58	O. 6.28		
O. 10.36	O. 8.39		
D. 17.10	O. 16.55		
O. 17.35	O. 18.39		
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE		
O. 6.30	A. 8.25		
D. 8. -	M. 9. -		
M. 15.42	M. 17.30		
O. 17.25	M. 23.30		
DA UDINE A MONFALCONE	DA MONFALCONE A UDINE		
M. 6. -	M. 6.35		
M. 10.12	M. 10.53		
M. 11.40	M. 12.35		
M. 16.05	M. 17.15		
M. 21.23	M. 22. -		
DA UDINE A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A UDINE		
M. 7.35	M. 8.30		
M. 13.16	M. 14.15		
M. 17.53	M. 18.57		
DA UDINE A S. DANIELE DEL FRIULI	DA S. DANIELE DEL FRIULI A UDINE		
M. 7.35	M. 8.30		
M. 13.16	M. 14.15		
M. 17.53	M. 18.57		
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE		
M. 7.35	M. 8.30		
M. 13.16	M. 14.15		
M. 17.53	M. 18.57		

## Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

### IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dà ai capelli e alla barba il più bel colore naturale. Il liquido che non contenga sostanze velenose, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per la sua prerogativa l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate con nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4. - Piccola L. 2.50. - Trovata vendibile in tutto presso l'Ufficio Annonzi del giornale "Il Friuli" - Via della Prefettura n. 6.

## STABILIMENTO INDUSTRIALE

PER LA

### Fabbricazione delle Acque Gasose

Lavorazione delle legna da fuoco

con

### Deposito Carbone

Dolce - Coke - Fossile e Inglesi

della

Premiata Ditta

**ITALICO PIVA - Udine**

Locali propri

VIA SUPERIORE 20

**UFFICIO DI RECAPITO**  
di fronte la R. Posta

TELEFONO

N. 167-168

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi